

REGOLAMENTO BANDO PER CONCORSO DI IDEE

REDAZIONE DI UN PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA CORTE INTERNA DI PALAZZO ROVERELLA (ROVIGO)

Art. 1 **Premesse**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è una persona giuridica privata senza fine di lucro, dotata di piena capacità giuridica e di piena autonomia statutaria e gestionale. Essa non è, pertanto, un soggetto di diritto pubblico e non è tenuta al rispetto degli obblighi di cui al Codice dei contratti pubblici.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione, d'intesa con il Comune di Rovigo, indice un Concorso di Idee (o Bando) in un'unica fase al fine di acquisire proposte per la valorizzazione della corte interna di Palazzo Roverella a Rovigo, sottoposto a vincolo ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 42/2004 quale bene di interesse storico-architettonico, di proprietà del Comune di Rovigo e concesso in uso alla Fondazione. Il concorso nasce dalla necessità di valorizzare la corte interna al Palazzo migliorandone la fruibilità e funzionalità per i visitatori, oltre che per dare unità e riconoscibilità agli elementi storico-architettonici ivi presenti.

La Fondazione non assume alcun obbligo di dare esecuzione all'obiettivo per cui viene bandito il concorso, garantendo comunque il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale dei concorrenti.

Art. 2 **Pubblicazione**

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecariparo.it) e inviato agli Ordini degli Architetti e Ingegneri delle Province di Padova e Rovigo, che avranno cura di darne tempestiva comunicazione ai rispettivi iscritti.

Per qualunque riferimento temporale si intende quale data del Bando la data di pubblicazione del relativo Regolamento sul sito internet della Fondazione.

Art. 3 **Partecipazione**

La partecipazione al concorso è aperta, secondo le modalità di seguito specificate, agli Architetti e Ingegneri delle province di Padova e Rovigo, di età non superiore a 40 anni, iscritti negli Albi dei rispettivi Ordini professionali di Padova e Rovigo da almeno 5 anni, ai quali non sia preclusa, per legge, la possibilità dell'esercizio della libera professione.

Gli Architetti possono partecipare sia a titolo individuale che formando gruppi; gli Ingegneri possono solo partecipare a gruppi.

Per la partecipazione in gruppo devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

- i componenti del gruppo dovranno provvedere a nominare un Architetto iscritto alla sezione A/a, avente le caratteristiche indicate al primo comma del presente articolo, quale Referente che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti della Fondazione;
- i componenti del gruppo, di età non superiore a 40 anni, potranno essere anche figure professionali diverse dagli Architetti e Ingegneri (ad esempio artisti) che parteciperanno al progetto per le specifiche competenze che possono apportare.

La designazione del Referente dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, da allegare ai sensi del successivo art. 8.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori anche privi dell'iscrizione ad albi professionali e di età superiore a 40 anni, che, tuttavia, non si trovino nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 4 del presente regolamento e che dichiarino la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Art. 4 **Requisiti per la partecipazione**

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 10 dello Statuto della Fondazione (documento disponibile sul sito web della Fondazione www.fondazionecariparo.it).

Non possono partecipare al concorso:

- i soggetti che non possiedano i requisiti indicati all'art. 3;
- i componenti della Commissione Giudicatrice, loro coniugi, parenti e affini sino al terzo grado incluso;
- i componenti degli organi e i dipendenti della Fondazione e delle società strumentali, i loro coniugi, parenti e affini sino al terzo grado incluso;
- coloro che hanno in essere al momento della pubblicazione del Bando un rapporto di collaborazione e/o un incarico professionale con la Fondazione o con le società strumentali della stessa.

Art. 5 **Edificio a disposizione**

L'edificio a disposizione dei progettisti è ubicato in Via Laurenti 8/10 - Rovigo. Esso risulta meglio identificabile, ai fini del concorso, nella planimetria e negli elaborati allegati che formano parte integrante del presente regolamento (sub A).

L'immobile è di proprietà del Comune di Rovigo e concesso in uso alla Fondazione per realizzare eventi espositivi e/o culturali.

Art. 6 **Finalità progettuali**

1. Realizzare una struttura innovativa semipermanente chiusa a copertura della corte interna al fabbricato, funzionale ad accogliere il flusso di visitatori con i seguenti servizi:
 - Biglietteria
 - Guardaroba
 - Audioguide

Tale struttura dovrà essere preferibilmente proposta in due versioni: una che preveda la copertura dell'intera corte ed una che ne preveda la copertura di solo una porzione, meglio indicata nella planimetria allegata (sub B).

2. Garantire coerenza architettonica con gli elementi storico artistici già presenti nel cortile.
3. Ottimizzare il raccordo con l'androne di ingresso esistente.
4. Garantire il rispetto delle normative di sicurezza e abbattimento barriere architettoniche.
5. Omogeneizzare esteticamente i punti di contatto con i fabbricati adiacenti.

Verrà consentito ai partecipanti di confrontarsi, con le modalità di cui all'art.10, con il dott. Dario Cimorelli, editore e attuale curatore di mostre della Fondazione presso Palazzo Roverella, per la migliore identificazione dei servizi erogabili nella struttura.

Art. 7 **Adeguamento alla legislazione**

Ai concorrenti è lasciata piena libertà per la progettazione delle opere che dovranno comunque essere inderogabilmente conformi alle prescrizioni del presente regolamento e alle disposizioni contenute negli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

I progettisti dovranno comunque dichiarare per iscritto, in apposita dichiarazione ai sensi del successivo art. 8, che il progetto è stato elaborato conformemente alla legislazione nazionale e regionale vigenti e al regolamento del Bando, e che si impegnano ad uniformare il progetto eventualmente vincitore alle norme e alle disposizioni stabilite dalle competenti Autorità.

Art. 8 **Modalità del concorso**

Il Concorso è in forma anonima e tutti i plichi e gli elaborati saranno privi di qualsiasi motto o sigla alfanumerica. Il plico esterno, chiuso e sigillato dovrà contenere due buste o plichi, anch'essi chiusi e privi di segni di riconoscimento: A-Documenti e B-Progetto.

Nella busta A-Documenti, priva di ogni possibile segno di riconoscimento e rigorosamente non trasparente, chiusa con ceralacca, saranno posti:

- a) Nome, cognome, titolo professionale e curriculum professionale di ciascun concorrente, incluso il Referente; ruolo all'interno dell'eventuale gruppo e relativa firma;
- b) Autocertificazione o certificato di iscrizione all'Albo professionale (tale documento dovrà essere presentato dal Referente in caso di gruppo);
- c) Delega al Referente da parte di tutti i concorrenti della gestione dei rapporti con la Fondazione, nel caso di concorrenti in gruppo;
- d) Dichiarazione di tutti i componenti del gruppo, progettisti, collaboratori, consulenti, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 4, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione dalla data della pubblicazione del regolamento del Bando sino alla data di consegna degli elaborati di concorso;
- e) Dichiarazione di conformità del progetto presentato alla legislazione nazionale e regionale vigente e al regolamento del Bando;
- f) Altri documenti che per loro natura non possano essere anonimi.

Nella busta (o plico) B-Progetto, priva di ogni possibile segno di riconoscimento e rigorosamente non trasparente, chiusa con ceralacca, saranno posti tutti gli elaborati richiesti di cui al successivo art. 12.

All'atto del ricevimento, sul plico esterno anch'esso sigillato contenente le buste A-Documenti e B-Progetto, verrà apposto il timbro di Ricevimento Generale, data e ora di arrivo e sarà rilasciata apposita ricevuta al soggetto presentante.

La Commissione Giudicatrice procederà all'apertura dei plichi, delle buste contenute nei plichi e, infine, all'estrazione degli elaborati contenuti nelle buste, apponendo a ciascun plico, busta ed elaborato una propria numerazione di corrispondenza costituita da 4 cifre alfanumeriche.

Art. 9 **Partecipazione e Iscrizione al concorso**

La partecipazione al Concorso è aperta per 120 giorni (termine di chiusura del Bando), a partire dalla data di pubblicazione del presente regolamento sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecariparo.it).

L'iscrizione al concorso è possibile, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, attraverso la compilazione del "Modulo di iscrizione" disponibile alla suddetta pagina internet del Bando, e la trasmissione dello stesso, opportunamente firmato digitalmente, all'indirizzo PEC segreteria@pec.fondazionecariparo.it. Non sono ammesse altre modalità di iscrizione.

Art. 10 **Sopralluogo e Quesiti**

Gli iscritti al Bando devono effettuare un sopralluogo presso l'area di progetto nelle date che saranno comunicate con e-mail agli iscritti e si svolgerà almeno 30 giorni prima della data di chiusura del Bando di cui all'art. 9, comma 1.

I quesiti devono essere formulati esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo PEC segreteria@pec.fondazionecariparo.it e devono pervenire almeno 30 giorni prima della data di chiusura del Bando. I quesiti saranno riscontrati per iscritto entro i 15 giorni successivi al ricevimento degli stessi.

È fatto assoluto divieto ai partecipanti di formulare qualsiasi quesito in relazione al contenuto del concorso al di fuori delle modalità sopra descritte.

Art. 11 **Invio dei progetti**

I progetti dovranno essere presentati a mano o a mezzo posta (si potrà utilizzare la modalità del corriere espresso, oppure della posta ordinaria o posta prioritaria, preservandone l'anonimato), presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Piazza Duomo 15 - Padova, entro il termine di chiusura del Bando di cui all'art. 9, comma 1.

La data di scadenza per la presentazione degli elaborati è termine perentorio.

Per i progetti inviati a mezzo posta, sarà valida la data del timbro postale di partenza o ricevuta di spedizione e dovranno comunque pervenire entro e non oltre 10 giorni solari dalla data di scadenza prevista al primo comma.

Di ogni plico presentato a mano sarà data ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna.

Non sono ammesse deroghe alle modalità di presentazione dei progetti indicate nel presente articolo.

Art. 12 **Elaborati richiesti**

Gli elaborati richiesti, ciascuno privo di elementi identificativi sono:

- **Relazione illustrativa** – unico file in formato PDF, di dimensioni non superiori a 20 MB, numero massimo 20 facciate (escluso copertina) in formato A4 (intestazione esclusa), orientamento verticale, in cui sia illustrato il concept della soluzione progettuale che risponda agli obiettivi primari con rimando specifico ai criteri di valutazione indicati nel presente Bando. Sono ammessi grafici e immagini ma compresi nelle 20 facciate;
- **1 elaborato grafico** – unico file formato PDF e unico foglio formato A1 (594 x 841) mm orientamento orizzontale, stampa su una sola facciata, bianco e nero e/o colori, comprensivi di testo esplicativo, contenenti a titolo indicativo e non prescrittivo, il concept della proposta progettuale realizzato tramite diagrammi, schemi planimetrici, schemi aggregativi, profili, sezioni, viste tridimensionali e inserimenti fotorealistici, nella forma e con tecnica a scelta del concorrente.

Potranno essere prodotte per ciascuna delle due soluzioni progettuali richieste (copertura parziale e copertura integrale della corte interna) una relazione illustrativa e un elaborato grafico.

Art. 13 **Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice del concorso sarà nominata nella fase di redazione del regolamento del Bando e così costituita:

- 2 soggetti di comprovata esperienza tecnica nominati dalla Fondazione, di cui uno con funzione di Presidente;
- 1 soggetto di comprovata esperienza tecnica nominato dal Comune di Rovigo;
- 2 soggetti di comprovata esperienza tecnica nominati, uno ciascuno, dagli Ordini professionali di Rovigo.

Art. 14 **Lavori della Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice si riunisce entro 40 giorni dalla data di pubblicazione del Bando.

Al momento dell'insediamento la Commissione Giudicatrice stabilirà il calendario dei lavori e le attività da svolgere fino al termine di chiusura del Bando (ad esempio sopralluoghi e quesiti).

La Commissione è incaricata di effettuare una fase istruttoria atta a verificare la rispondenza al Bando della documentazione presentata da ciascun concorrente.

L'eventuale riscontro di vizi formali costituirà motivo di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti. La Commissione può delegare singoli componenti per il compimento di specifiche attività.

Qualora un Commissario non partecipi a due sedute consecutive, decade automaticamente e viene sostituito da altro soggetto nominato dal soggetto competente di cui all'art.13.

I componenti della Commissione Giudicatrice sono tenuti al rispetto del Codice Etico e Comportamentale di Fondazione (disponibile sul sito internet www.fondazionecariparo.it) e si impegnano a comunicare alla Fondazione le situazioni che possono determinare l'insorgenza di conflitti di interesse.

È tenuto un verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice, redatto dal segretario della stessa nominato fra i componenti della Commissione e custodito dal Presidente.

La relazione conclusiva, contenente la graduatoria dei premiati, con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi, verrà sottoposta alla Fondazione che assumerà le relative determinazioni. Gli esiti del concorso saranno pubblicati sul sito della Fondazione.

Art. 15 **Criteri di giudizio**

La Commissione Giudicatrice valuterà i progetti partecipanti secondo i seguenti criteri ritenuti congruenti alle tematiche del concorso:

	Parametro	Punteggi
A	QUALITÀ ARCHITETTONICA	1 - 25
B	FATTIBILITÀ	1 - 15
C	INTEGRAZIONE NEL CONTESTO	1 - 20
D	ORIGINALITÀ E INNOVAZIONE	1 - 20
E	COERENTE INNESTO CON LO SVILUPPO DEI FLUSSI DEL MUSEO	1 - 10
F	SOSTENIBILITA'	1 - 10

Art. 16 **Insindacabilità delle decisioni della Commissione Giudicatrice e della Fondazione**

I giudizi della Commissione Giudicatrice e della Fondazione sono insindacabili.

Art. 17 **Premi**

La Fondazione mette a disposizione la somma complessiva di € 15.000,00 da corrispondere ai primi tre progetti risultanti dalla graduatoria della Commissione secondo le modalità che seguono: per il primo classificato la somma di € 8.000,00; per il secondo classificato la somma di € 5.000,00 e per il terzo classificato la somma di € 2.000,00. Gli importi si intendono al lordo di C.N.P.A.I.A. e dell'I.V.A.

Nel caso di vincitori ex aequo il premio sarà diviso in parti uguali.

Qualora si intenda utilizzare il progetto vincitore del primo premio, agli estensori potrà essere affidata l'elaborazione progettuale successiva, previa stipula di specifico accordo, nel rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004. In tal caso il premio sarà computato al 100% come anticipo sul futuro incarico, il quale sarà regolato da apposita convenzione.

Nel caso di vincitori riuniti in gruppo, la Fondazione stipulerà l'incarico col solo Referente, ai sensi del precedente art. 3, ed i compensi saranno quelli spettanti a detto professionista, restando la Fondazione estranea agli eventuali accordi stabiliti dai componenti del gruppo tra loro.

La Fondazione si riserva di utilizzare anche parte dei progetti classificati per secondo e terzo.

Art. 18 **Diritti di proprietà sui progetti vincitori**

La Fondazione acquisirà la proprietà degli elaborati classificati ai primi 3 posti in graduatoria. La Fondazione, pertanto, potrà liberamente disporre di tali progetti, garantendo di menzionarne la paternità.

Per tutti gli elaborati saranno, comunque, rispettati i diritti di proprietà intellettuale, così come regolati dalla vigente normativa.

Art. 19
Esposizione dei progetti e loro pubblicazione

La Fondazione ha il diritto di esporre e/o divulgare i progetti presentati, senza nulla dovere ai progettisti, salvo l'eventuale anonimato di quelli non premiati.

Art. 20
Esito del concorso

Tutti gli elaborati, ad esclusione dei primi tre classificati in graduatoria, resteranno a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli a loro spese entro 40 giorni dalla chiusura della esposizione dei progetti di cui al precedente articolo.

Scaduto tale termine, la Fondazione non sarà più tenuta a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 21
Obblighi dei concorrenti

La partecipazione al presente concorso implica, da parte di ogni concorrente, o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata delle norme del presente regolamento.

Art. 22
Norme finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle norme dettate dal Codice Civile.